



comune di trieste
giunta comunale

IMMEDIATAMENTE
ESEGUIBILE

AREA SERVIZI DI AMMINISTRAZIONE
- SERVIZIO AVVOCATURA -
Prot.: 27/5 - 1/2015

OGGETTO: appello innanzi al Consiglio di Stato della ditta F.LLI DE PAOLO s.a.s. avverso ordinanza del Tribunale Amministrativo Regionale per il Friuli Venezia Giulia n. 51/15 - costituzione in giudizio.

Adottata nella seduta

convocata	per le ore	12.00
iniziata	alle ore	12.05
terminata	alle ore	13.20

Con la seguente composizione:

	presenti
II SINDACO	
Roberto COSOLINI	si
Assessori	
Fabiana MARTINI	-
Umberto LAURENI	si
Antonella GRIM	si
Laura FAMULARI	si
Elena MARCHIGIANI	si
Andrea DAPRETTO	si
Matteo MONTESANO	-
Edi KRAUS	si
Roberto TREU	si
Paolo TASSINARI	si
TOTALE	9

Partecipa il Vice Segretario Generale
dott. Fabio LORENZUT



ATTESTAZIONI ai fini dell'art. 1 della L.R. n. 21/2003 e successive modificazioni e integrazioni
l'atto viene pubblicato all'Albo informatico dal 28.8.2015 al 12.9.2015

Su proposta dell'Assessore dott. Matteo MONTESANO

Premesso che con ricorso in appello notificato in data 11.8.2015 la ditta F.Ili De Paolo s.a.s. ha impugnato innanzi al Consiglio di Stato, chiedendone la riforma, l'ordinanza del Tribunale Amministrativo Regionale per il Friuli Venezia Giulia n. 51/15, con cui è stata negata all'odierna ricorrente la misura cautelare richiesta volta alla sospensione del provvedimento di diniego di autorizzazione al posizionamento di dehors al servizio del locale "Elefante Bianco" sito in Riva Tre Novembre emesso dalla Soprintendenza BAP, nonché della d.c. 14/14 di adozione del regolamento sull'occupazione del suolo pubblico con dehors;

che i motivi del ricorso si basano su un'asserita errata rappresentazione dei presupposti di fatto e di diritto e violazione e/o falsa applicazione degli artt. 10, 12, 13 e 52 del D.Lgs. 42/04 e dei relativi atti interpretativi, imputando al provvedimento impugnato di non aver correttamente valutato, ai sensi delle normative, sia il fumus che il danno;

rilevato che i suddetti vizi non sussistono in quanto il provvedimento gravato ha esattamente valutato gli opposti interessi in causa, e ritenuto motivatamente la totale assenza di fumus, tale da rendere non accoglibile la richiesta sospensiva;

ritenuto pertanto che il Comune di Trieste ha interesse a costituirsi in causa, al fine di chiedere il rigetto del ricorso;

acquisiti i pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lvo 18.08.2000 n. 267, s.m.i., sulla proposta della deliberazione in oggetto, come sotto riportati:

LA GIUNTA COMUNALE D E L I B E R A

- 1) di costituirsi in giudizio innanzi al Consiglio di Stato nella causa promossa dai F.Ili De Paolo s.a.s. nei confronti del Comune di Trieste per le motivazioni di cui in premessa;
- 2) di demandare al Sindaco l'adempimento degli atti di sua competenza;
- 3) di affidare la rappresentanza e la difesa dell'Amministrazione agli Avvocati dell'Avvocatura Comune abilitati all'esercizio presso le Magistrature Superiori e all'avv. Aldo Fontanelli, eleggendo domicilio presso quest'ultimo in Roma, Via Emilio de' Cavalieri n. 11;
- 4) di riservare ad altro futuro eventuale provvedimento la liquidazione delle spese in caso di soccombenza;
- 5) di dare atto che le spese necessarie per l'attività processuale nell'interesse dell'Amministrazione, indicate in presunte € 300,00, faranno carico alla



dotazione di cui alle determinazioni dirigenziali n. 1437/2015 imp. 2015/2494, n. 1710/2015 imp. 2015/5353, n. 1965/2015 imp. 2015/5593;

- 7) di impegnare la spesa di € 2.500,00,00 per spese di domiciliazione e competenze dell'avv. Aldo FONTANELLI del Foro di Roma al cap. 235 "Prestazioni di servizi per liti, arbitraggi, risarcimenti a cura del Servizio Avvocatura" del bilancio corrente (CE B2001, conto 03003, sottoconto 26, imp. 2015/5733);
- 8) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi della L.R. 21 dd. 11.12.2003, art. 1, c. 19 (modificata ed integrata dalla L.R. 17/2004).

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA ai sensi dell'art. 49 del D.Lvo 18.08.2000 n. 267, s.m.i.,

Favorevole

Contrario per i seguenti motivi

NB: Barrare quando ne ricorrano i presupposti

Il presente provvedimento è ritenuto privo di riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente

Il presente provvedimento comporta riflessi diretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente e determina :

spesa

riduzione di entrata

Il presente provvedimento comporta riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente o sul patrimonio dell'Ente:

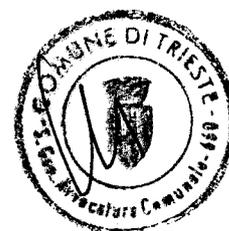
vengono stimati in Euro _____

di cui non è possibile la quantificazione.

Data 13 AGO. 2015

Il Direttore

f.to avv. M. Serena Giraldi



PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE ai sensi dell'art. 49 del D.Lvo 18.08.2000
n. 267, s.m.i.,

Favorevole

Contrario per i seguenti motivi

Non dovuto in quanto non ha riflessi contabili presenti o futuri

Data 14 AGO. 2015

Il Direttore

f.to ing. L. Baudelli



Il Sindaco Cosolini fornisce i chiarimenti del caso dopo di che la proposta, messa in votazione palese, viene approvata all'unanimità.

Viene dichiarata, altresì, con voti unanimi, l'immediata eseguibilità del provvedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 19, della L.R. n. 21 dd. 11.12.2003 e s.m.i..

La suesesa deliberazione assume il n. 361.

IL PRESIDENTE
Roberto Cosolini

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Fabio Lorenzut

/p

Comune di Trieste

AVVOCATURA COMUNALE

Copia fotostatica della copia conforme all'originale conservata in atti occupa n. 5 (cinque) fasciate.

Trieste, 31 AGO. 2015

P. IL SEGRETARIO GENERALE
L'AVVOCATO DEL COMUNE

Dr. F. Lorenzut

